



Coordinamento
SviluppoLocale

CSV
Istituto di servizio per il volontariato
Le reti della solidarietà
Bando di Idee 2009 - CSV Napoli



il bollettino del CSL anno 2011 n. 3



Stranieri è territorio

Mentre sempre più persone tentano di raggiungere l'Unione Europea per sfuggire a guerre, persecuzioni e catastrofi naturali o semplicemente nella speranza di una vita migliore, gli Stati membri cercano soluzioni comuni a sfide comuni. Già nel 2008 i leader dell'UE hanno siglato un patto europeo sull'immigrazione.

L'obiettivo è gestire l'immigrazione regolare in maniera tale da tener conto delle priorità e delle esigenze dei singoli paesi europei e da promuovere l'integrazione. L'UE punta anche a creare partenariati con i paesi di origine e di transito al fine di migliorare le condizioni di vita in tali paesi. L'Unione Europea è anche determinata a dare un giro di vite all'immigrazione clandestina.

Nel 2005 ha istituito l'agenzia Frontex, con il compito di organizzare la collaborazione operativa tra gli Stati membri nel campo della sicurezza delle frontiere esterne.

Tuttavia a tutt'oggi secondo la Commissione europea "serve un nuovo approccio per affrontare le problematiche dell'immigrazione. L'immigrazione contribuisce ai risultati economici dell'Europa, eppure il suo potenziale si realizzerà soltanto se riusciremo ad integrare gli immigrati e se prendiamo atto dei timori della gente riguardo all'immigrazione clandestina. Se gestita come si deve, è fonte di ricchezza per le nostre società ed economie. In un'Europa senza frontiere interne gli Stati membri e l'Unione devono agire secondo una visione comune. Questo è il presupposto per gestire l'immigrazione legale e l'integrazione e per lottare contro l'immigrazione clandestina pur continuando a sostenere valori universali come la protezione dei rifugiati, il rispetto della dignità umana e la tolleranza."

Parallelamente la Commissione ha adottato anche un **piano strategico sull'asilo**. Tale processo ha comportato l'adozione di strumenti giuridici che istituiscono norme minime comuni in settori come le condizioni di accoglienza per richiedenti asilo, le procedure di asilo e i requisiti per l'attribuzione della qualifica di persona bisognosa di protezione internazionale, ma anche norme per la determinazione dello Stato membro competente per l'esame di una domanda d'asilo (il cosiddetto "sistema di Dublino"). Il piano strategico prevede poi un numero di strumenti per promuovere la solidarietà nei confronti di quegli Stati membri il cui sistema d'asilo sia sottoposto a un onere eccessivo. In ultimo, propone alcune idee per sostenere i paesi terzi che ospitano un gran numero di rifugiati, fra cui l'istituzione di un sistema di reinsediamento e l'espansione dei programmi di protezione regionale esistenti.

Il punto di vista delle associazioni



Nessuno è straniero a scuola

L'Associazione Dadaa Ghezo e la II generazione

Negli ultimi decenni, grazie ai ricongiungimenti familiari, il fenomeno migratorio nella Regione Campania è passato da un'immigrazione di transito ad un'immigrazione di insediamento più stabile.

Da parte della comunità degli immigrati, l'arrivo dei figli nella terra di emigrazione amplia le dimensioni della famiglia, modificandone gli equilibri ed apporta nuove esigenze che i genitori si trovano ad affrontare per la prima volta, come la scolarizzazione.

La scolarizzazione dei figli, insieme alla socializzazione scolastica ed extrascolastica pone alla famiglia emigrata la necessità di una intensa partecipazione

alla vita sociale dei figli ed un approccio educativo nuovo, capace di coniugare serenamente due culture: quella propria del paese di origine e quella del paese ospitante. Qui nasce la domanda. Come accogliere nella scuola tutti senza negare le storie e le appartenenze di ciascuno?

La sfida attuale delle istituzioni scolastiche sta nel riconoscere, studiare e valorizzare la differenza tra le culture, intendendo la differenza come una risorsa.

Il bisogno di affermare la propria identità non dovrebbe escludere l'altro, ma anzi valorizzarlo. Quindi, la scuola può essere considerata un laboratorio adeguato

per poter confrontare i valori culturali, un'occasione di dialogo e scambio tra l'insegnante-allievo-genitore e mediatori per un arricchimento reciproco.

È proprio in questa direzione che l'Associazione Dadaa Ghezo, insieme alle agenzie educative del territorio, propone da anni, attraverso le scuole, delle risposte, aiutando il territorio e questi nostri giovani della seconda generazione ad avvertire di meno questa difficoltà della duplice appartenenza, perché "NESSUNO È STRANIERO A SCUOLA!"

ADJICOUDE S. ROGER
Presidente di Dadaa Ghezo

Il punto di vista delle associazioni



Una giornata al Centro Astalli Sud è un intenso susseguirsi di persone, esperienze di vita, difficoltà e opportunità.

E' ancora presto quando il Centro apre le porte, iniziando ad accogliere cittadini immigrati di ogni provenienza per consulti, informazioni e orientamento. Arrivano decine di persone, chi preoccupato per una pratica o un documento, chi per chiedere di essere accompagnato al Comune o all'ASL, chi ancora per avere ospitalità notturna, la possibilità di fare una doccia, mangiare qualcosa.

Al piano terra intanto si accolgono le scolaresche: educatori, operatori e volontari di vari Paesi accompagnano le classi delle scuole elementari e medie della Provincia di Napoli e Caserta nei percorsi del Centro delle Diversità. Una mattina nella quale si conoscono persone, culture, musiche, tradizioni, sapori dei vari continenti del mondo.

Il pomeriggio i servizi per gli adulti si affollano progressivamente, man mano che gli immigrati escono dal lavoro e possono venire al Centro per incontrare i mediatori culturali. Il Mercoledì apre dal pomeriggio alla sera l'ambulatorio medico, su appuntamento si può incontrare gratuitamente un avvocato o un pediatra. Mentre al primo piano si tengono i colloqui del segretariato sociale, al piano terra si predispone la distribuzione di vestiti usati per chi ne ha bisogno, di giocattoli per i bambini, di libri in varie lingue.

Il primo pomeriggio è anche il regno dei bambini. Per tre giorni a settimana, educatori e volontari accolgono un nutrito gruppo di ragazzi di vari Paesi, per seguirli negli studi, potenziarne l'Italiano, insegnare l'uso del computer. C'è anche spazio per la socializzazione, i giochi di gruppo, il ping



Una giornata al Centro Astalli Sud

pong e il calcio balilla. Quando il tempo è bello, si può stare all'aria aperta nel cortile del Centro. Gli altri pomeriggi si organizzano laboratori, momenti di relax attorno a un tè, chiacchierate in amicizia, dando spazio soprattutto alle donne, troppo spesso prive di spazi per stare insieme e conoscere altre persone.

A metà pomeriggio arrivano altre volontarie: sono le cuoche della "Mensa del cuore". Per tutto il Centro si diffondono i profumi della cucina, e di lì a poco arrivano gli immigrati che cenano lì insieme. Tanto profumo di cibo è troppo per i bambini, e tutti insieme si prepara una ricca merenda!

A questo punto c'è giusto il tempo di pulire e si-

stemare tavoli e sedie: arrivano gli studenti del Corso di Italiano. Il corso viene tenuto da volontari qualificati in mediazione culturale e insegnamento dell'Italiano come seconda lingua.

Mentre si tiene il corso serale, rientrano gli ospiti del dormitorio. Molti di essi partecipano ai corsi di italiano, anche a costo di lasciar raffreddare la cena già pronta. E' tarda sera ormai, il Centro chiude, e anche per gli ospiti è arrivato il tempo di andare a dormire. Qualche ora, e, come da oltre vent'anni, questa avventura è pronta a ripartire.

MARIO LUPOLI

Mediatore culturale del Centro Astalli Sud

Idee e proposte



Il Centro delle Diversità

A.A.A. Innovatori cercasi per grandi progetti!

Il segreto di certi successi è il coraggio di mettersi in gioco. E' così che due anni fa è iniziata l'avventura del Centro delle Diversità. 5 associazioni, Centro Astalli Sud, Cantiere Giovani, Centro Ozanam, Centro di Animazione Missionaria e Coordinating Committee for International Voluntary Service c/o Unesco, vedono nell'opportunità dei "Fondi protocollo di intesa fondazioni bancarie e volontariato" e nel supporto del CSV di Napoli l'occasione per creare qualcosa che sul territorio non si era mai visto: un'eccellenza nel campo dell'educazione e dell'animazione interculturale, conosciuta in tutto il Mondo e capace di attrarre giovani dai 5 continenti.

Una sfida, certo, che avrebbe richiesto un lavoro e un impegno davvero straordinari. Ma una sfida che poteva essere vinta, perché c'era un valore aggiunto: una vera Rete tra le organizzazioni di volontariato. La capacità di ideare assieme il

progetto, di svilupparlo, gestirlo, ripensarlo nel corso del tempo, ha permesso di contaminarsi reciprocamente e condividere competenze, valori e saperi.

Questo lavorare assieme ha portato a dei risultati che motivano ad andare avanti: circa 2.000 bambini sono stati sino ad ora accolti nei percorsi educativi del Centro delle Diversità, dove hanno conosciuto culture diverse in un viaggio virtuale per i cinque continenti. Decine di bambini immigrati trovano un sostegno scolastico e un'occasione di socializzazione ed aggregazione. Famiglie, comunità, associazioni, istituzioni, sono parte attiva di incontri, eventi, discussioni.

Il Centro delle Diversità è ormai patrimonio della rete mondiale di volontariato internazionale sotto l'egida dell'UNESCO: decine di giovani da ogni Paese, in estate, accorrono al Centro per contribuire col loro impegno alle attività. E tutto l'anno

si susseguono volontari ed educatori dei 4 angoli del mondo, per presentare di volta in volta un continente diverso e le sue culture e tradizioni.

Questa fase di sperimentazione arriva adesso al termine. Sulla base di quest'esperienza è ora possibile passare a un servizio stabile, un punto di riferimento in Campania, capace di attrarre giovani da tutto il Mondo e di offrire un'esperienza unica ai bambini di tutte le scuole.

Per compiere questo salto, ci rivolgiamo oggi agli Enti Locali: siamo certi di poter incontrare il coraggio e la passione di qualche Amministrazione comunale, e poter lanciare insieme una nuova sfida di sviluppo sul territorio.

Info e contatti

Segreteria del Centro delle Diversità

Tel. 081 8328076 / Fax 081 3187550

e-mail: info@centroastallisud.org

Info

A chi rivolgersi








Martedì 18 Ottobre - Ore 18.30
Arzano - Via Luigi Rocco, 5
 Presso "La Casarella" Associazione dal Basso

Tavola rotonda

Giovani è territorio

Sono invitati tutti i referenti delle istituzioni, scuole e associazioni interessate.

Questure

- Commissariato Aversa
Via San Lorenzo, 98
81031 Aversa (Ce)
Telefono: 0815015411
Fax: 0815015423
Email: commissariatoaversa.ce@poliziadistato.it
- Commissariato Giugliano e Villaricca
Via Antica Giardini - 80014
Giugliano in Campania (Na)
Telefono: 0818197311
- Commissariato di Frattamaggiore
Via P.M. Vergara n. 43
80027 Frattamaggiore (Na)
Telefono: 0818802811
- Commissariato Afragola
Via Salvator Rosa, 1
80021 Afragola (Na)
Telefono: 0818528211
- Prefettura pol.Varcaturò
Giugliano In Campania (NA)
83, Via Madonna Del Pantano,
Tel: 081 839.14.55
Giugliano In Campania (NA) 1,
Via Giardini, Tel: 081 819.73.11

Mense

- Caritas Diocesana di Nola
Via Duomo, Nola
Lun-Sab Ore 12.00
- Chiesa Sacri Cuori di Afragola - Via Sacri Cuori, 52
Afragola. Lun-Sab ore 19.30
- Mensa P. Modestino di Gesù e Maria di Frattamaggiore. Vico Il Trento, 10
Frattamaggiore
Festivi ore 12.00-13.30
- Parrocchia SS. Annunziata
Via Pigna, 40 Casalnuovo
Ore 12.00
- Centro Astalli Sud
C.so Mazzini 7 Grumo Nevano
Ore 19.00

Dormitori

- Centro Astalli Sud di Grumo Nevano
Corso Mazzini 7 Grumo Nevano (uomini) Tel. 0815054921
- Associazione Agar
Via Santa Teresa D'Avila, 42, Giugliano (Solo donne)
Tel. 0815069595
- Associazione Regina Pacis
Via Santa Teresa D'Avila, 42, Giugliano (solo uomini)
Tel. 0815069595
- Centro Caritas Fernandes
Via Domitiana km 33
Castelvoturno (solo uomini)
Tel. 0823851723
- Coop. Crescere Insieme
Traversa C.so Umberto I, 1
Marigliano (donne e bambini)
Tel. 0815248381

Sportello Amico Poste Italiane

- E' lo sportello dove si possono presentare le domande per il rilascio e il rinnovo del permesso di soggiorno. I kit con i moduli da compilare si possono ritirare presso questi stessi sportelli. Sportelli attivi sul territorio:
- Frattamaggiore
Via Lupoli, 16
80027 Frattamaggiore (Na)
Orari: Lun 08:00-18:30 | Mar 08:00-18:30 | Mer 08:00-18:30
Gio e Ven Chiuso | Sab 08:00-13:00
 - Aversa 2
Via De Chirico 81031 Aversa
Orari: Lun 08:00-18:30 | Mar 08:00-18:30 | Mer 08:00-18:30
Gio e Ven Chiuso | Sab 08:00-12:30
 - Aversa 1 - Via Corcione, 69
81031 Aversa

Info

A chi rivolgersi

Orari: Lun 08:00-13:30 | Mar 08:00-13:30 | Mer 08:00-13:30 Gio e Ven Chiuso | Sab 08:00-12:30

• Aversa 3 - Viale Europa, 41 81031 Aversa (Ce)

Orari: Lun 08:00-18:30 | Mar 08:00-18:30 | Mer 08:00-18:30 Gio e Ven Chiuso | Sab 08:00-12:30

• Giugliano in Campania 2 Via Colonne, 17 80014 Giugliano In Campania

Orari: Lun 08:00-13:30 | Mar 08:00-13:30 | Mer 08:00-13:30 Gio e Ven Chiuso | Sab 08:00-12:30

• Lago Patria Via Domitiana, Km 43,500 80014 Giugliano In Campania

Orari: Lun 08:00-13:30 | Mar 08:00-13:30 | Mer 08:00-13:30 Gio e Ven Chiuso | Sab 08:00-12:30

• Orta Di Atella - Via Atella, 15 81030 Orta di Atella (Ce)

Orari: Lun 08:00-18:30 | Mar 08:00-18:30 | Mer 08:00-18:30 Gio e Ven Chiuso | Sab 08:00-13:00

Centri per l'impiego

• Afragola | Via Ugo la Malfa Lun 9:00-12:00 e 14:15-15:30 Mar 9:00-12:00 e 14:15-15:30

Mer 9:00-12:00 e 14:15-15:30 Gio 9:00-12:00 e 14:15-15:30 Ven 9:00-12:00

• Frattamaggiore Via Genoio,69 Lun 9:00-12:45 e 14:00-15:00

Mar 9:00-12:45 e 14:00-15:30 Mer 9:00-12:45 e 14:00-15:00

Gio 9:00-12:45 e 14:00-15:30 Ven 9:00-12:45

• Aversa Via della libertà Lun 9:00-12:00 Mar 9:00-12:00 e 15:30-17:00

Mer 9:00-12:00 Gio 9:00-12:00 e 15:30-17:00 Ven 9:00-12:00

Corsi di Lingua Italiana e Tempo libero

• Centro Astalli Sud Corso Mazzini 7, Grumo Nevano

• Dadaa Ghezo Piazza Spirito Santo, 3 Sant'Antimo

• Centro Il Cantiere Vico VI Durante 5, Frattamaggiore

Guardie Mediche

• Afragola Via Dario Fiore, 97 - Afragola Tel. 081 852 63 55

• Arzano/Casavatore Via Antonio Cardarelli, Arzano Tel. 081 731 52 80

• Caivano Via Delle Magnolie- Parco Verde - Caivano Tel. 081 880 05 11

• Casalnuovo Via Ravello, 2 - Casalnuovo Tel. 081 317 07 15

• Casoria Via De Gasperi, 43 - Casoria Tel. 081 705 15 03

• Crispano/Cardito P.zza Trieste e Trento - Crispano Tel. 081 834 55 33

• Frattamaggiore/Frattaminore Piazza Umberto I°, 1 Frattamaggiore Tel. 081 831 54 90

• Giugliano Viale S.Francesco D'Assisi, 26 Tel. 081 8950022

• Grumo Nevano/Casandrino Via S. Antonio, 19 Grumo Nevano Tel. 081 889 12 38

• Marano 1° Trav G. Falcone, 4 Tel. 081 7420447

• Melito Via Roma 200 Tel. 081 7114227

• Mugnano via Aldo Moro, 8 Tel. 081 5764917

• Qualiano c/o Villa Comunale Tel. 081 8193461

• Sant'Antimo Via delle Primule S. Antimo Tel. 081 398 32 12

• Varcaturo/Giugliano Trav.V. Ripuarua c/o Psaut 118 Tel. 081 8391300

La rete delle associazioni del CSL



COME ADERIRE ALLA RETE

L'adesione della Vostra associazione alla rete CSL è gratuita e non comporta nessun obbligo. Requisito necessario: essere un'associazione che opera senza scopo di lucro nell'area Nord di Napoli e/o Sud Caserta.

Per avere più informazioni e/o aderire, vi potete rivolgere ai seguenti recapiti:

Tel.: **081.832.80.76** Email: **info@retecsl.it**

Oppure contattare direttamente le organizzazioni partner del progetto.

Troverete i loro recapiti nella sezione "chi aderisce"

del sito **www.retecsl.it**